



Al Capo DGMC
Dott. A. Sangermano

Al Direttore Generale PRAM
Dott. G. Cacciapuoti

c/o Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
ROMA

Oggetto. Progressioni tra le Aree per le figure professionali di Operatore, Funzionario pedagogico,
Funzionario Amministrativo - Scelta delle sedi - Richiesta convocazione.

Le scriventi OO. SS. sono venute a conoscenza che il 21 c.m. i vincitori delle procedure di passaggio fra le aree, in oggetto indicate, saranno chiamati alla scelta della sede.

Tale circostanza rappresenta una discontinuità *in peius* rispetto al passato. Infatti, in occasione delle ultime progressioni tra le aree, codesta Amministrazione ha applicato il principio della permanenza nella medesima sede dei vincitori al fine di valorizzare coloro che in nell'Ufficio di appartenenza avevano e stavano dando il massimo professionalmente, sì supplendo alle note e gravi carenze di organico che storicamente affliggono l'Amministrazione per la Giustizia Minorile e di Comunità, sia per ciò che concerne i ruoli gestionali sia per ciò che concerne i ruoli tecnici. Lo svolgimento esemplare di mansioni superiori rispetto alla qualifica posseduta, circostanza che accomuna la stragrande maggioranza se non l'intera platea dei vincitori delle procedure in discussione, non può non influire sulle scelte di codesta amministrazione soprattutto in considerazione del fatto che allontanare dalla propria sede di servizio i vincitori della procedura significa non solo penalizzare i lavoratori ma anche gli uffici i quali, in tempi di grande sofferenza per carenza di risorse, innanzitutto umane, si sono avvantaggiate non poco dell'impegno profuso da questi lavoratori (*gratis et amore dei*) al fine di garantire la erogazione dei servizi. Giova altresì rappresentare che, nelle procedure di progressione fra le aree svolte presso l'amministrazione giudiziaria ex art. 21 quater D.L. 132/2015, a circa cinquemila lavoratori transitati in area terza è stata garantita la permanenza nella medesima sede di servizio anche in posizione soprannumeraria.

Tanto premesso, al fine di evitare il proliferare delle rinunce (altrimenti inevitabili attesa l'età media dei vincitori che rende incompatibile l'inquadramento nell'area superiore con la mobilità sul territorio verso sedi distanti anche centinaia di chilometri dai luoghi di residenza) ed aprire un confronto franco e leale sulla materia, CGIL CISL e UIL chiedono l'urgente convocazione, anche da remoto, del tavolo sindacale ed un contestuale breve rinvio della procedura di scelta delle sedi.

Si resta in attesa di un urgente e positivo riscontro

Distinti saluti

Roma, 17 marzo 2023

FP CGIL
Prestini

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso